

Gli italiani tagliano le spese ma non quelle sanitarie

- Circa la metà degli italiani (49%) dice che il caro prezzi sta influenzando fortemente le sue scelte di vita
- La maggioranza (57%) non intende però ridurre le spese per la salute, e il 15% vuole addirittura aumentarle
- Nonostante questi propositi, oltre la metà (54%) non ha effettuato alcun esame di prevenzione e screening nell'ultimo anno

Bologna, 7 marzo 2023

Nell'ultimo anno l'**inflazione** ha eroso in maniera significativa i risparmi e il potere di acquisto delle persone. E se in molti hanno provato a rimediare tagliando il superfluo o adottando buone abitudini antispreco, c'è il rischio che anche spese importanti – come quelle per la **salute** – subiscano l'impatto negativo del caro prezzi. È quello che sta accadendo? Per scoprirlo, **UniSalute** ha interrogato gli italiani su questo argomento, in una nuova indagine dell'**Osservatorio Sanità**¹ svolto in collaborazione con Nomisma.

La ricerca di **UniSalute** conferma, innanzitutto, come l'inflazione si stia facendo sentire nella quotidianità delle persone: circa la metà (49%) afferma che le proprie scelte di vita sono fortemente influenzate dall'**aumento dei prezzi e dal caro bollette**, e il 40% dice di essere condizionato dalla **situazione economica familiare**. Di conseguenza, più di **otto italiani su dieci** (81%) hanno **modificato le abitudini di spesa**, tagliando prevalentemente i **consumi fuori casa** come bar e ristoranti (75% di chi ha cambiato le abitudini di spesa), ma anche i **viaggi** e le **vacanze** (63%) e in misura minore gli acquisti relativi all'**abbigliamento** (47%).

E le spese per la **salute**? L'impatto del caro vita c'è, ma in misura inferiore: dice di aver **ridotto** queste spese il 28% del campione interrogato, con una maggior incidenza sulle donne (32%) rispetto agli uomini (24%). La maggioranza (72%) degli intervistati, comunque, o **non intende modificare** questa voce di spesa (57%), o ha intenzione addirittura di aumentarla (15%): segno che in molti, forse a seguito della pandemia, hanno preso consapevolezza dell'importanza di tutelare e prendersi cura della propria salute.

Per approfondire questo aspetto, **UniSalute** ha chiesto a italiani e italiane se fossero più **attenti al proprio benessere** oggi rispetto a cinque anni fa. Per quanto riguarda il **benessere fisico**, ha risposto di sì il 37% degli intervistati; mentre in merito al **benessere psicologico**, si

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a dicembre 2022 su di un campione di 1.200 persone stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

dichiara più attento il 34%, con un picco del 40% nella fascia 18-29 anni. Come motivazione di questa maggior attenzione, **due su tre (66%)** indicano proprio l'aver capito l'**importanza di controllare in maniera continuativa il proprio stato di salute**.

Ma è davvero così? Purtroppo, non sempre ai buoni propositi seguono i fatti: nel campione interrogato per la ricerca, ben il 54% dichiara di **non aver svolto alcun esame di prevenzione e screening negli ultimi 12 mesi**, con la motivazione prevalente (68%) di non aver avuto particolari problemi di salute. C'è ancora tanto da fare, insomma, per diffondere la **cultura della prevenzione** nel nostro Paese.

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti. Si prende cura ogni giorno della salute di 11 milioni di persone**: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È **l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso **la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia**, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute**, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare. A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it



Contatti per la stampa:

Ecomunicare

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558